
Determina n. 215 del 30/12/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 LETT.A) DELLA LEGGE 120/2021 MODIFICATO DALLA LEGGE 108/2021, RELATIVO ALL'ACQUISTO DI PANE FRESCO PER GLI OSPITI DI CASA SERENA, SADS, ASILO NIDO ANGOLO DEL CUCCIOLO, ASILO S.F. GIANNETTO, ASILO LUPETTO VITTORIO, ASILO SAN LICANDRO E ALLOGGI DI TRANSITO (PROGETTO INTERVENTO SOCIALE - CUP F41H20000120001, IN VIA AUTONOMA FUORI MEPA E SOTTO LA SOGLIA DI € 5.000,00 - CIG Z8234ACCCB).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il verbale del consiglio di amministrazione n° 13 del 20/07/2021 con cui si è conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Speciale Messina Social City.

VISTO lo Statuto Aziendale.

VISTO i regolamenti Aziendali vigenti.

PREMESSO CHE:

- la Messina Social City è un'Azienda speciale ed ente strumentale del Comune di Messina dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria, gestionale e negoziale, secondo quanto stabilito dalle normative statali, regionali, dalle norme statuarie dell'Ente Locale e dallo statuto;
- l'Azienda ha come finalità tra l'altro di provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali, attraverso la gestione dei servizi comunali nel settore socio-assistenziale e socio-educativo conferiti in gestione dal comune di Messina;
- che il Contratto di Servizio tra il Comune di Messina e l'Azienda Speciale "Messina Social City" all'art. 1 ha così disposto:

- ☐ *Comma 1: "Oggetto del presente contratto è la regolamentazione e la disciplina dei rapporti e delle obbligazioni reciproche tra il Comune di Messina e l'Azienda Speciale Messina Social City, conseguenti all'affidamento, all'Azienda stessa, della gestione dei seguenti servizi*
 - i) gestione di struttura di accoglienza ed assistenza diurna e notturna per anziani come la struttura denominata Casa Serena";*
 - n) gestione di centri di assistenza ed accoglienza per i senza tetto come la "Casa di Vincenzo", di pronto soccorso sociale ed alloggi di transito";*
 - e) gestione asili nido e micro nidi esistenti"*
- ☐ *Comma 4: "Il Comune si riserva di affidare ulteriori servizi e progetti anche finanziati dalla UE o dallo Stato o dalla regione nell'ambito dei settori di intervento socio assistenziale,*

socio educativo e di supporto familiare. L'Azienda non potrà in ogni caso attivare ulteriori servizi senza la preventiva autorizzazione del Comune".

CONSIDERATO CHE con determinazione del Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese del Comune di Messina n. 6916 del 13/08/2020 è stato approvato il progetto "Pronto Intervento Sociale" per il servizio di gestione centro di accoglienza "Casa di Vincenzo" e servizio gestione Alloggi di Transito, previste nel Piano di Attuazione Locale (PAL), Fondo Povertà QSF2018 del Distretto Sociosanitario D26.

VISTA la determina del comune di Messina, Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese, n. 7258 del 18/08/2021 con la quale viene autorizzato la prosecuzione del Pronto Intervento Sociale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 6916 del 13/08/2020 sino al 31/12/2021.

VISTO il disciplinare di incarico sottoscritto in data 18/08/2021 relativo al il progetto "Pronto Intervento Sociale".

TENUTO CONTO che è necessario provvedere alla fornitura di pane da destinare alla preparazione pasti per gli ospiti della casa di riposo per anziani Casa Serena, servizio Sads, asilo nido Angolo del Cucciolo, asilo S.F. Giannetto, asilo San Licandro e asilo Lupetto Vittorio che ricadono nelle attività di cui al contratto di servizio e per gli Alloggi di Transito da imputarsi al progetto "Pronto Intervento Sociale" secondo le quantità specificate nella richiesta di preventivo che si unisce al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO che risulta necessario ed urgente provvedere all'approvvigionamento di pane fresco fino al 01/03/2022 secondo le tabelle dietetiche vigenti onde evitare l'interruzione di un servizio essenziale.

CONSIDERATO che il valore stimato per la fornitura sopra indicata - ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 - risulta inferiore ai 5.000,00 €.

CONSIDERATO altresì che:

- l'Art. 1, comma 130, della **Legge di Bilancio 2019** ha modificato l'art.1, comma 450, della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone:

*"Art. 1, comma 450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, **le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".....OMISSIS....***

- che, pertanto, per l'acquisto della fornitura di cui trattasi può farsi ricorso all'affidamento diretto di cui art.1 comma 2 lett.a) della Legge 120/2021 modificato dalla Legge 108/2021 senza dover ricorrere al MEPA, dato che si tratta di una spesa inferiore alla sopra indicata soglia di € 5.000,00.

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 lett a), modificato dal D.L. 76/2020 e coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120.

TENUTO CONTO CHE:

- Ai sensi dell'art. 32 – comma 2 – del D. Lgs. n. 50/2016, *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.*

VISTO:

- l'art. 192 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale dispone che *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

CONSIDERATO CHE:

- **il fine** da perseguire con il contratto di cui trattasi è quello di consentire l'acquisto beni;
- **l'oggetto** del contratto consiste nell'acquisto di pane fresco fino al 01/03/2022 per le strutture indicate in premessa secondo le quantità indicate nell'allegata richiesta di preventivo;
- **la forma** del contratto è quella del "contratto per corrispondenza" prevista, ai sensi dell'art. 32, comma 14, seconda parte, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., *“in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;*
- **le clausole** ritenute essenziali sono quelle meglio specificate nell'allegato preventivo, che si unisce al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **la modalità** di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto previsto dall'art. 36 - comma 2 - lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 - in considerazione dell'urgenza di provvedere all'acquisto della fornitura in esame.

RITENUTO che a seguito di ricerca sul mercato, il prezzo offerto dal Panificio Cacciola Antonino, via Torrente Trapani 5, 98121 Messina - Partita Iva: 02811460837 risulta congruo.

RITENUTO per le motivazioni e secondo i criteri e le modalità sopra esposti - di dover procedere all'acquisto della fornitura in esame meglio specificata nella richiesta di preventivo, per un importo di euro 3.927,00 oltre iva come da allegato preventivo della ditta Panificio Cacciola Antonino, via Torrente Trapani 5, 98121 Messina - Partita Iva: 02811460837.

ACCERTATO la ditta Panificio Cacciola Antonino è in possesso dei requisiti per stipulare il contratto con le P.A.

VISTA la regolarità del DURC acquisito con numero protocollo INAIL_28995509 del 08/09/2021 con scadenza 06/01/2022.

VISTO

- l'art. 32 – comma 14 – del D. Lgs. N. 50/2016 secondo il quale “ *il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.*”

VISTO il seguente CIG assegnato dall'ANAC Z8234ACCCB.

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTO il D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate con Delibera del Consiglio ANAC n. 107 del 27/10/2016 ed aggiornate con Delibera del Consiglio ANAC n. 206 dell'1/03/2018.

VISTO il verbale del consiglio di amministrazione n° 16 del 28/12/2020 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2021 e le successive variazioni deliberate con verbale del consiglio di amministrazione n° 16 del 16/11/2021.

VISTO il verbale del consiglio di amministrazione n° 44 del 18/12/2019 con cui è stato nominato RUP il sig. Arpi Giuseppe.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) DI APPROVARE** l'acquisto mediante affidamento diretto di cui dell'art.1 comma 2 lett.a) della Legge 120/2021 modificato dalla Legge 108/2021 – della fornitura di cui trattasi, fino al 01/03/2021, per un importo complessivo di 3.927,00 oltre iva, come da allegato preventivo della ditta Panificio Cacciola Antonino, via Torrente Trapani 5, 98121 Messina - Partita Iva: 02811460837.
- 2) DI APPROVARE** la spesa complessiva come sopra occorrente di € 4.084,08 iva compresa.
- 3) DI IMPEGNARE** la suddetta somma complessiva di € 4.084,08 iva compresa a valere sul bilancio di previsione esercizio finanziario 2021 sul Cap. 01031.03.0011.
- 4) CHE IL RUP** del presente affidamento è il sig. Arpi Giuseppe.
- 5) DI PUBBLICARE** la presente Determinazione all'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale nell'apposita Sezione “Amministrazione Trasparente”.
- 6) DI DARE ATTO CHE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10


agosto 2018 n.101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016.

7) DARE ATTO, infine, che:

- lo scrivente con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la relativa regolarità amministrativa;
- è stata accertata l'insussistenza di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990 e dell'art.6, commi 2 e 7, del D.P.R. n.62/2013 in capo al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
Arpi Giuseppe

Il Direttore Generale
SFERRO CARMELO /
Namirial S.p.A./02046570426
(atto sottoscritto digitalmente)



L'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è l'Area Contabile
Il Responsabile dell'Istruttoria e del Procedimento è Arpi Giuseppe - email: ufficiocontabile@messinascialcity.it
Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12.30 e nei giorni martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.
Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/91 e ss.mm.ii, è ammesso ricorso entro 60 gg. – a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Siciliana